



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

QUALIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROFESSIONALIZZAZIONE: UN PRIMO BILANCIO

Cagliari 12 aprile 2018

Barbara Boschetti

barbara.boschetti@unicatt.it

IL NUOVO CODICE: UN PRIMO BILANCIO

A che punto siamo?

- prime 9 LG



Autorità Nazionale Anticorruzione

Linee Guida n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

recanti «Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato».

Linee guida

[Linee guida n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato](#)

[Linee Guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili](#)

[Linee Guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016](#)

[Linee Guida n. 6 - Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c\) del Codice](#)

[Linee Guida n. 5 - Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici](#)

[Linee Guida n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici](#)

[Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni](#)

[Linee Guida n. 2 - Offerta economicamente più vantaggiosa](#)

[Linee Guida n. 1 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria](#)

LG tipiche

vincolanti

non
vincolanti

LG atipiche

213, co. 2

71

Altre novità?

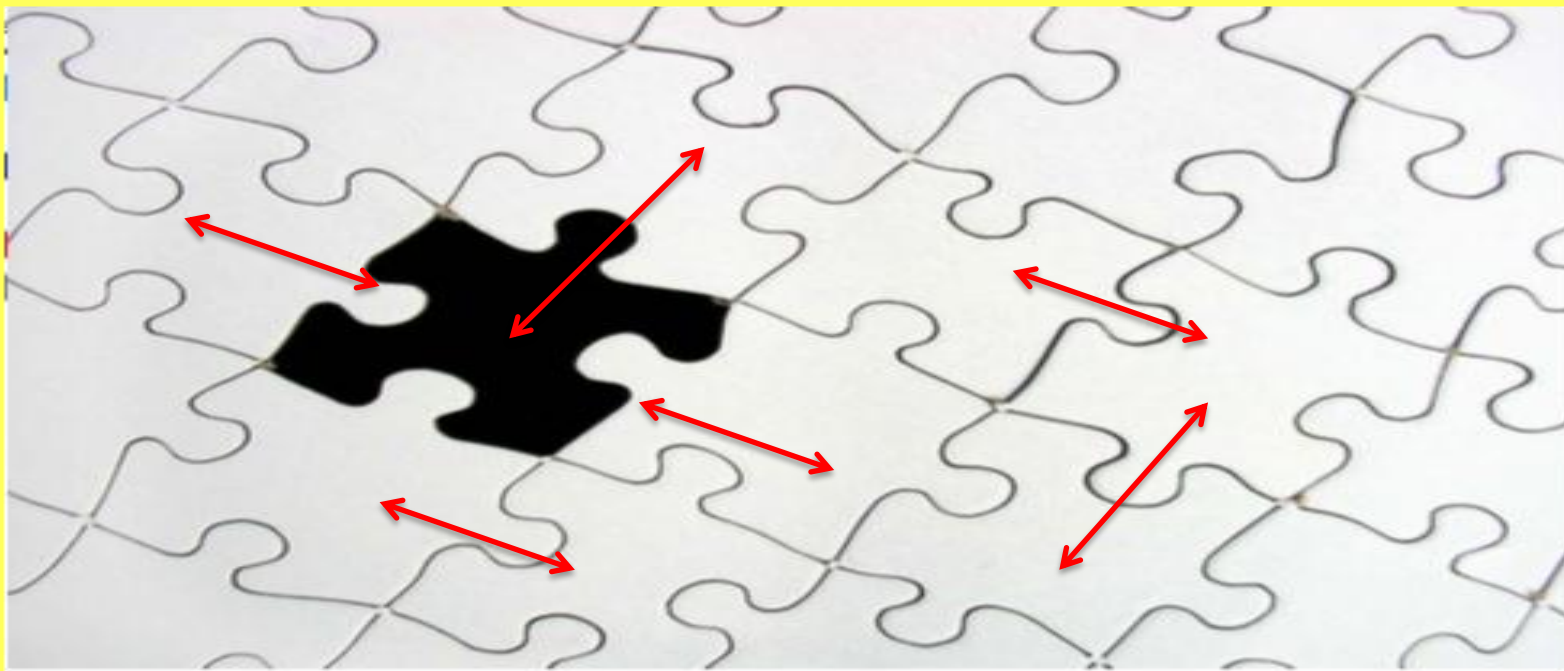
- d.m. 16.01.2018, programmazione (art. 21,co. 8)
- bozza d.P.C.M. qualificazione (art. 38)

I grandi assenti

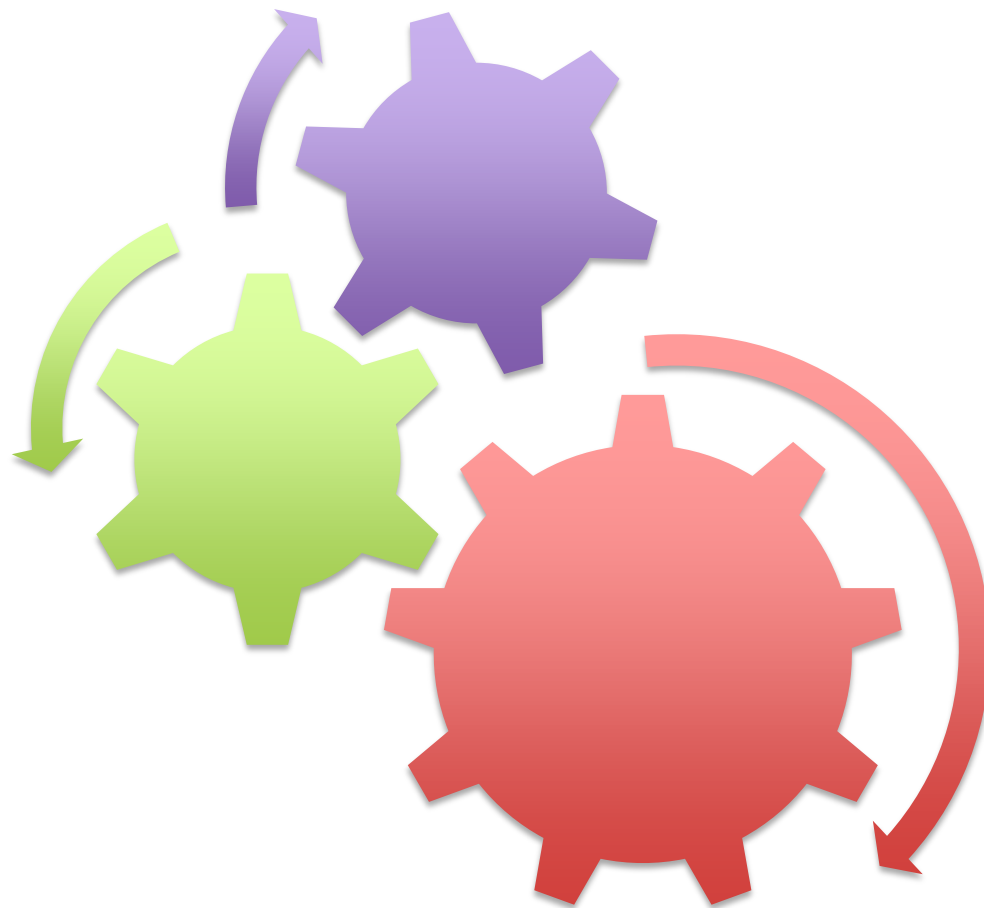
Nuovo sistema qualificazione OE

Qualificazione SA

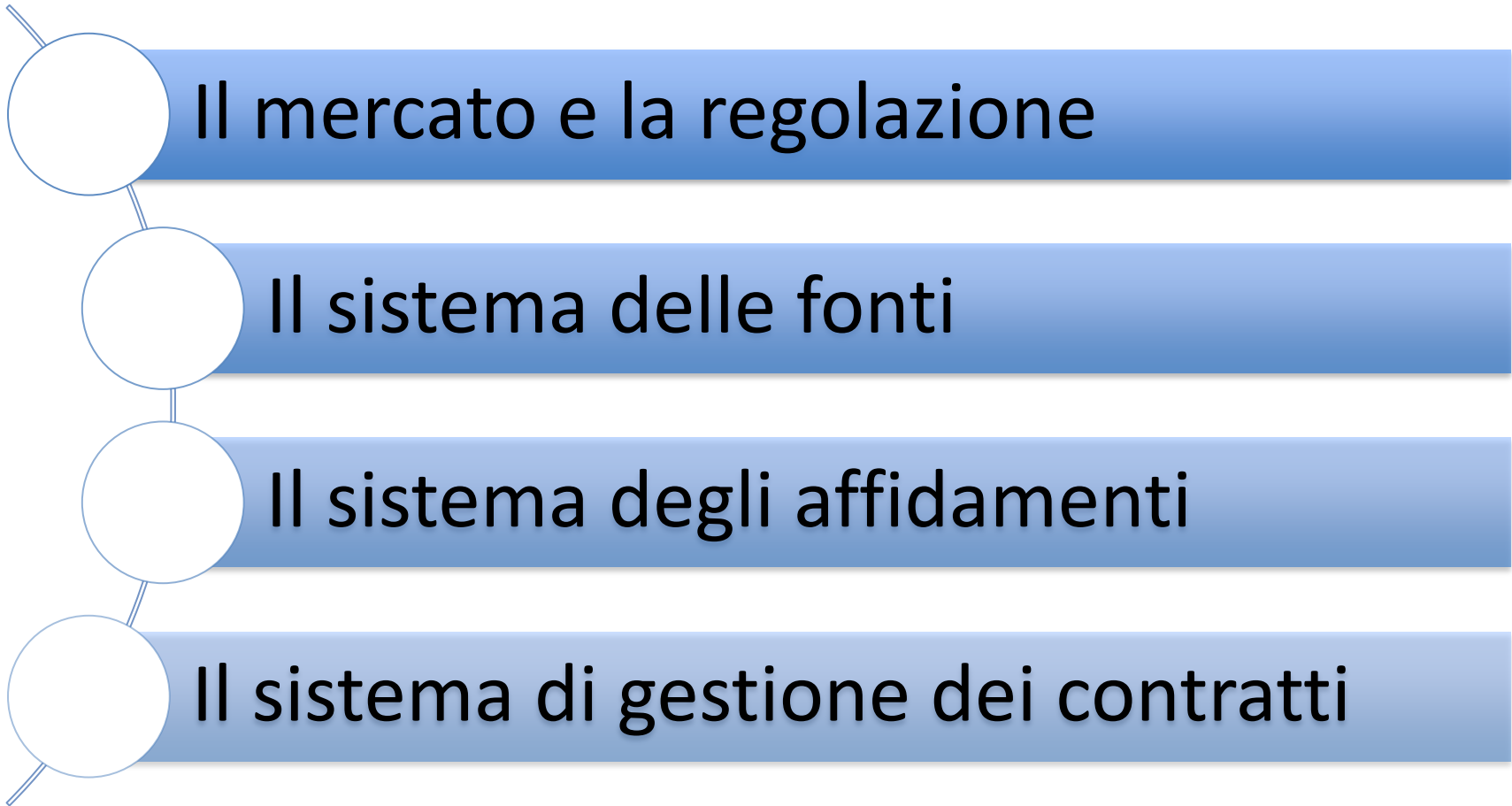
Rating d'impresa



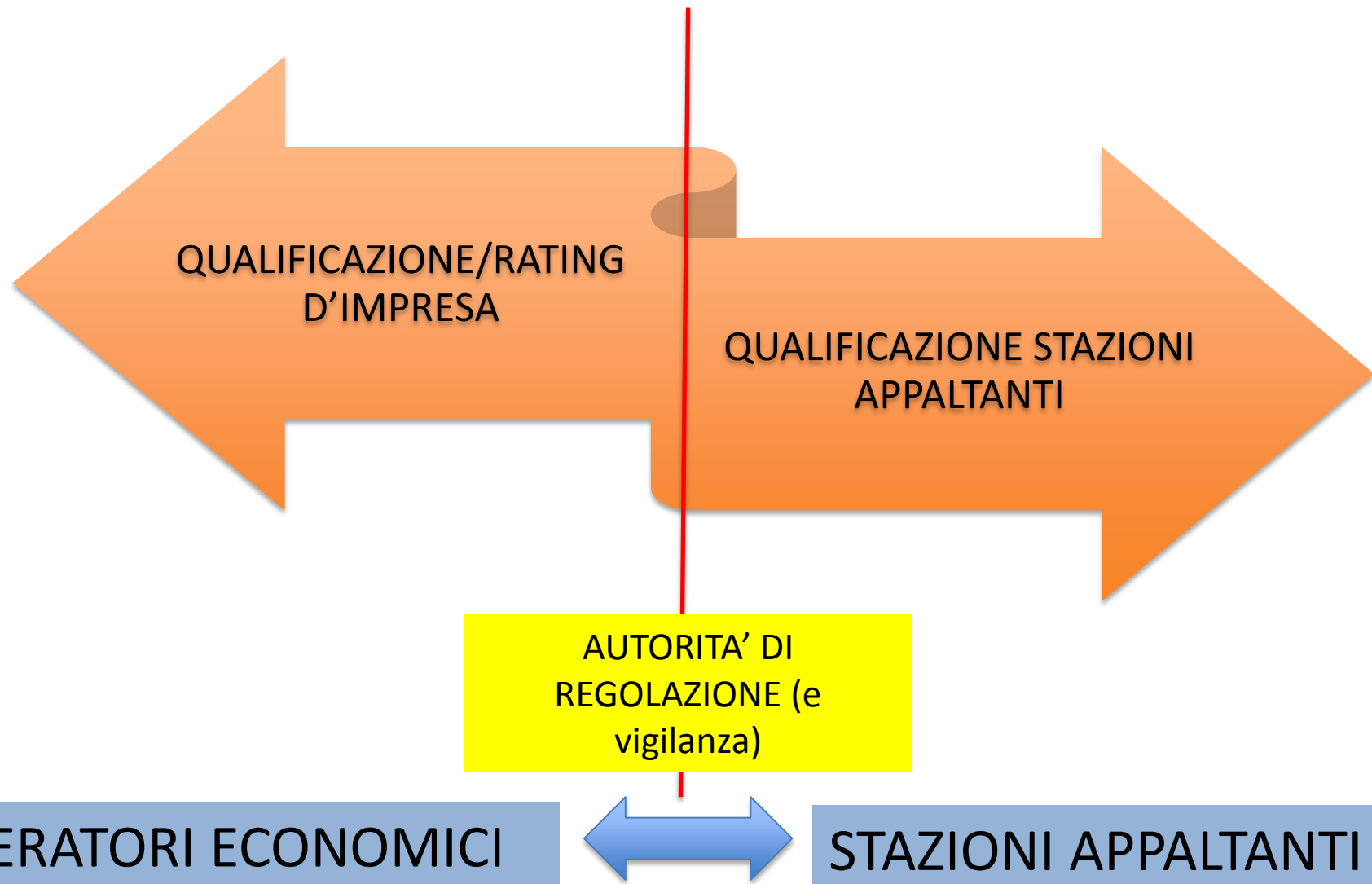
Una riforma di sistema



4 novità



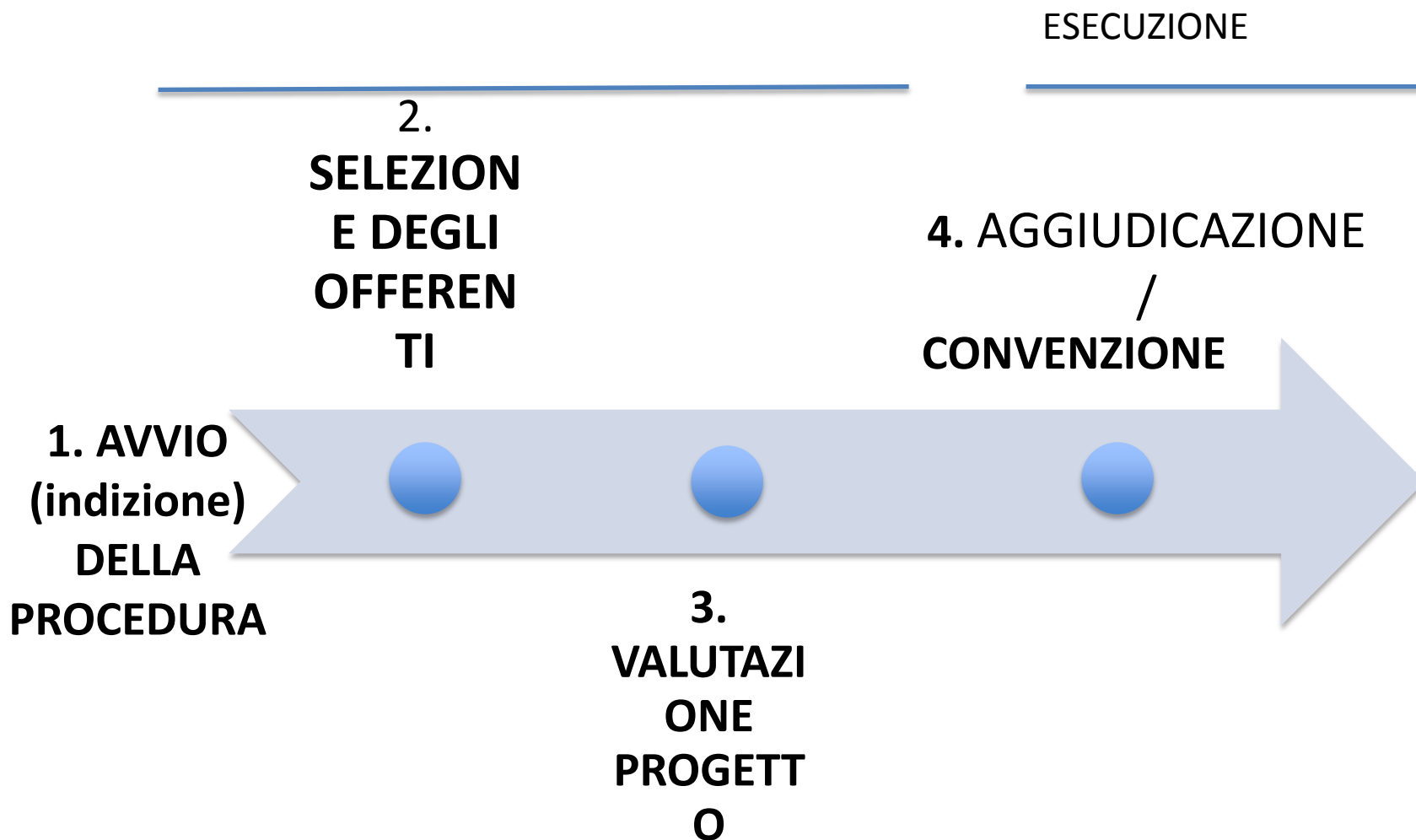
MERCATO CONTRATTI PUBBLICI



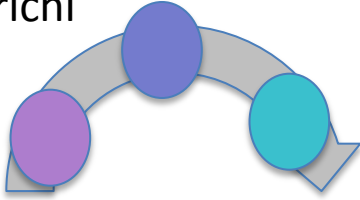


**QUALIFICAZIONE
STAZIONE
APPALTANTI**

**SISTEMA UNICO
QUALIFICAZIONE +
RATING D'IMPRESA**

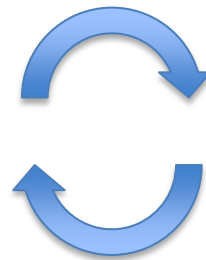


Procedure per
progettazione
/incarichi



**PROGRAMMAZIONE/P
ROGETTAZIONE**

ESECUZIONE



Programmazione

D.m. 16 gennaio 2018, in GURI il 9.3.2018
(entrato in vigore il 24 marzo)

Focus

- Struttura
- Dinamicità
- Sistema priorità
- Collegamento con fase affidamento
 - Avvio procedura
 - Lavori complessi
- Collegamento con sistema acquisti
 - collegamento con la pianificazione delle CC/soggetti aggregatori!
 - Dire se ci si serve di CC/sogg aggr (tra quelli in AUSA)
 - Preventivo assenso / verifica “capienza”

PTL/PBSF

- Tipologia lavori/servizi
- Condizioni inserimento (documento fattibilità alternative progettuali) + condizioni per inserimento in elenco annuale
- lotti funzionali (CUI- Codice unico intervento – importo complessivo/elenco annuale – progetto fattibilità tecnico/econiconomica)

8. I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualita' del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualita' del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice e al comma 10 del presente articolo;
- d) conformita' dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Qualificazione

Bozza d.P.C.M. 9 febbraio 2018

- Cosa riguarda?
- Chi riguarda?

Struttura

fasce d'importo

tipologie

complessità del contratto

bacini territoriali

Dlgs 229/2011

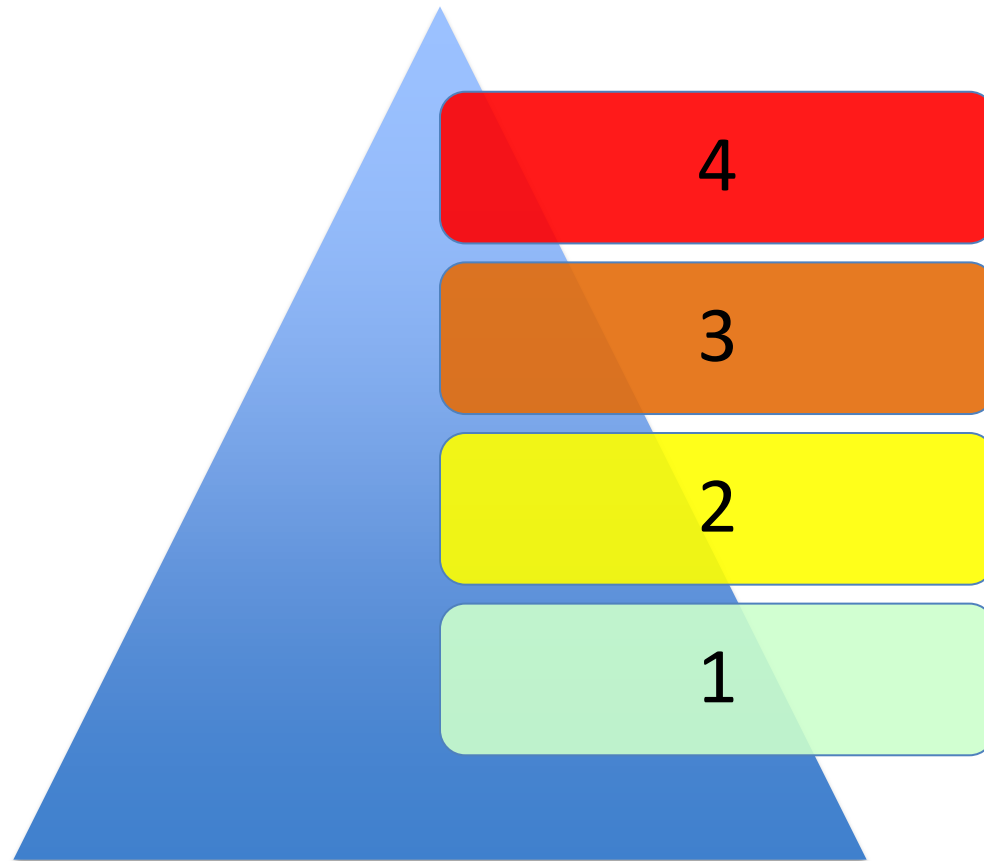
- **Art. 1. Ambito di applicazione**

-
- 1. Le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché gli ulteriori soggetti di cui all'[articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che realizzano opere pubbliche sono tenute a:](#)
- [\(comma così modificato dall'art. 52, comma 4-bis, d.lgs. n. 33 del 2013, introdotto dall'art. 40 del d.lgs. n. 97 del 2016\)](#)
- a) detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere; b) detenere ed alimentare un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione delle opere ed interventi, idoneo ad assicurare la relativa evidenza e tracciabilità; c) prevedere specifici vincoli, anche sulla base di quanto specificato nell'ambito del decreto di cui all'articolo 5, per assicurare la raccolta e la comunicazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori, come previsto dal presente decreto e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, ai fini dell'inoltro all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, subordinando l'erogazione dei finanziamenti pubblici all'effettivo adempimento degli obblighi di comunicazione di cui al presente articolo; d) garantire che, nell'ambito dei sistemi di cui al presente articolo, l'opera sia corredata, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice unico di progetto (CUP) che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, anche ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Codice identificativo di gara non può essere rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti di contratti finalizzati alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico sprovvisti del Codice unico di progetto obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni.
- 2. Resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

- **Art. 2. Comunicazione dei dati**

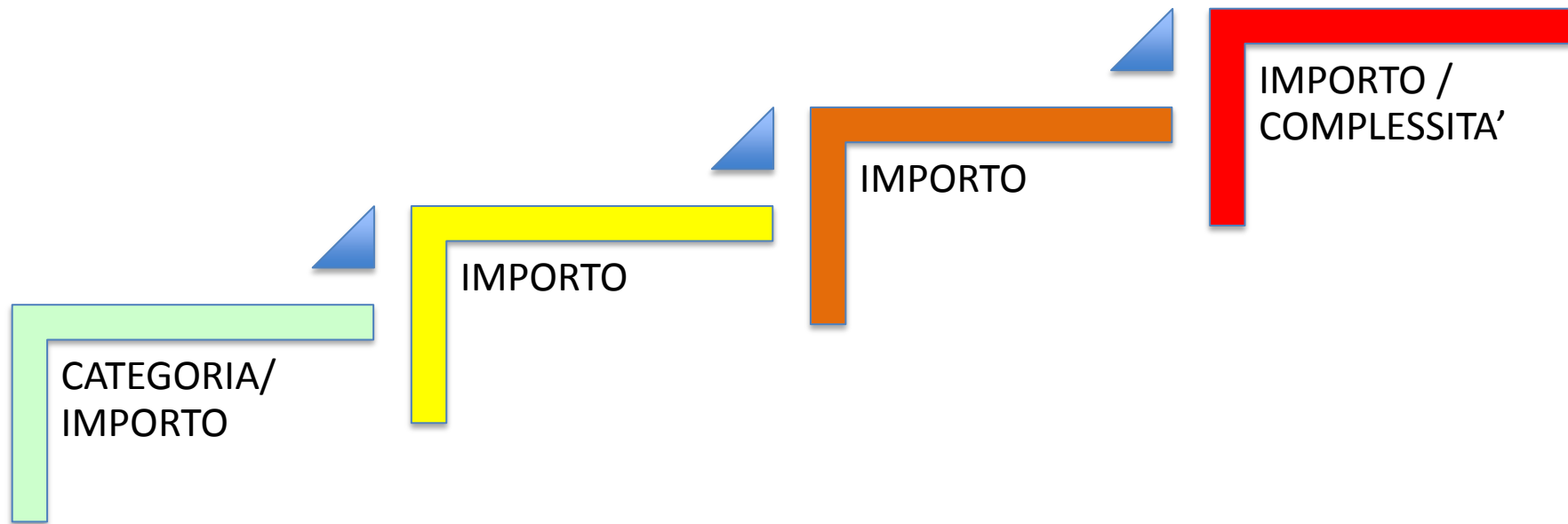
- 1. I dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche rilevati mediante i sistemi informatizzati di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data prevista dal decreto di cui all'articolo 5, sono resi disponibili dai soggetti di cui al medesimo articolo 1, con cadenza almeno trimestrale, salvo differenti scadenze previste nella fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3, alla banca dati istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di seguito denominata «banca dati delle amministrazioni pubbliche».

Livelli di qualificazione

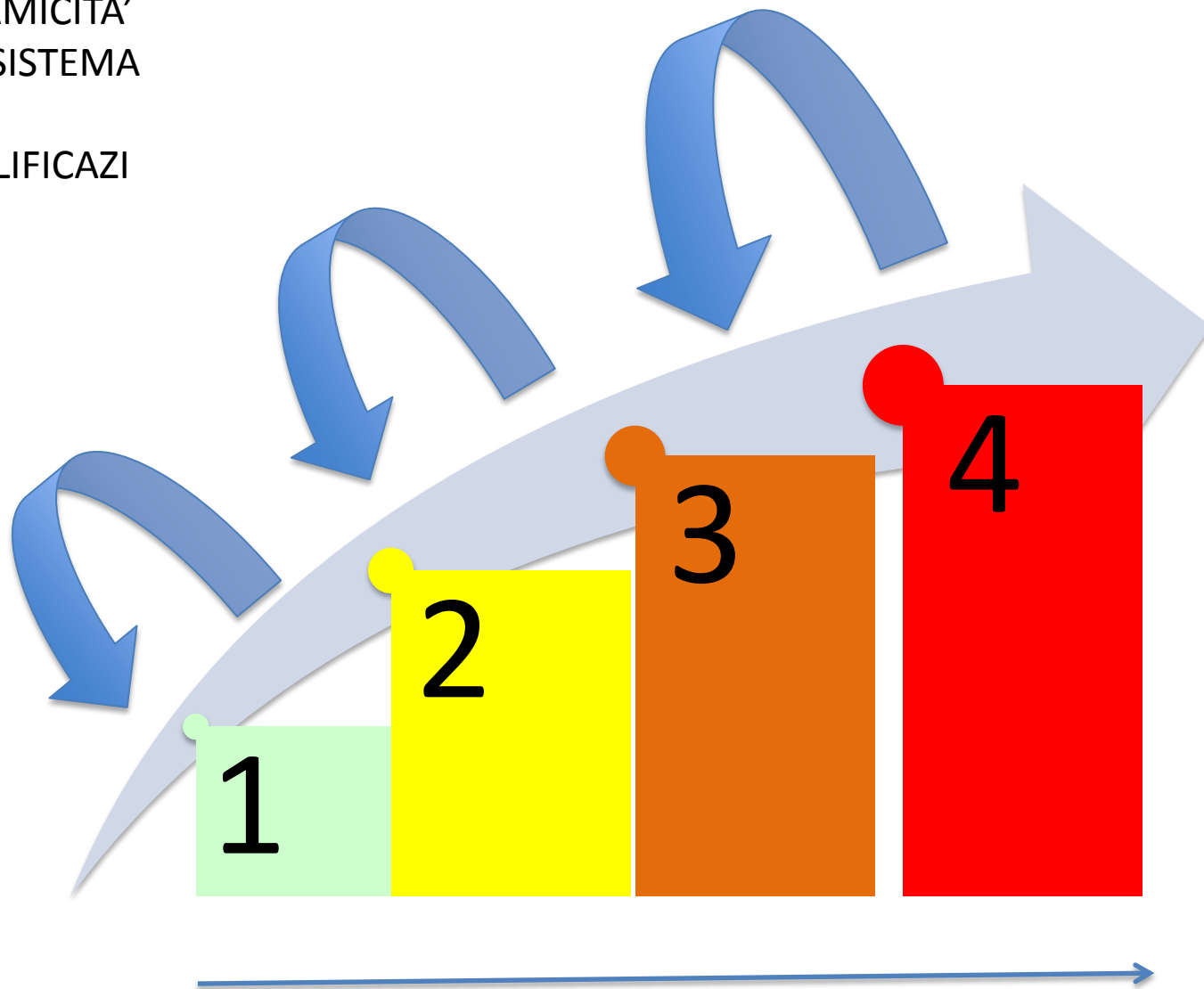


- SERVIZI INGEGNERIA / ARCHITETTURA
- Concessioni/PPPs

SETTORE DI CONTRATTI



DINAMICITA'
DEL SISTEMA
DI
QUALIFICA
ZIONE



80% -Requisiti
premiati
Aggregazione

5 ANNI

CRITERI

PROFESSIONALIZZAZIONE



EFFICIENZA

STABILITA'
ATTIVITA'

C
C

QUALITA'

REQUISITI

AMBITO
TERRITORIALE

PROCESSO ACQUISTI

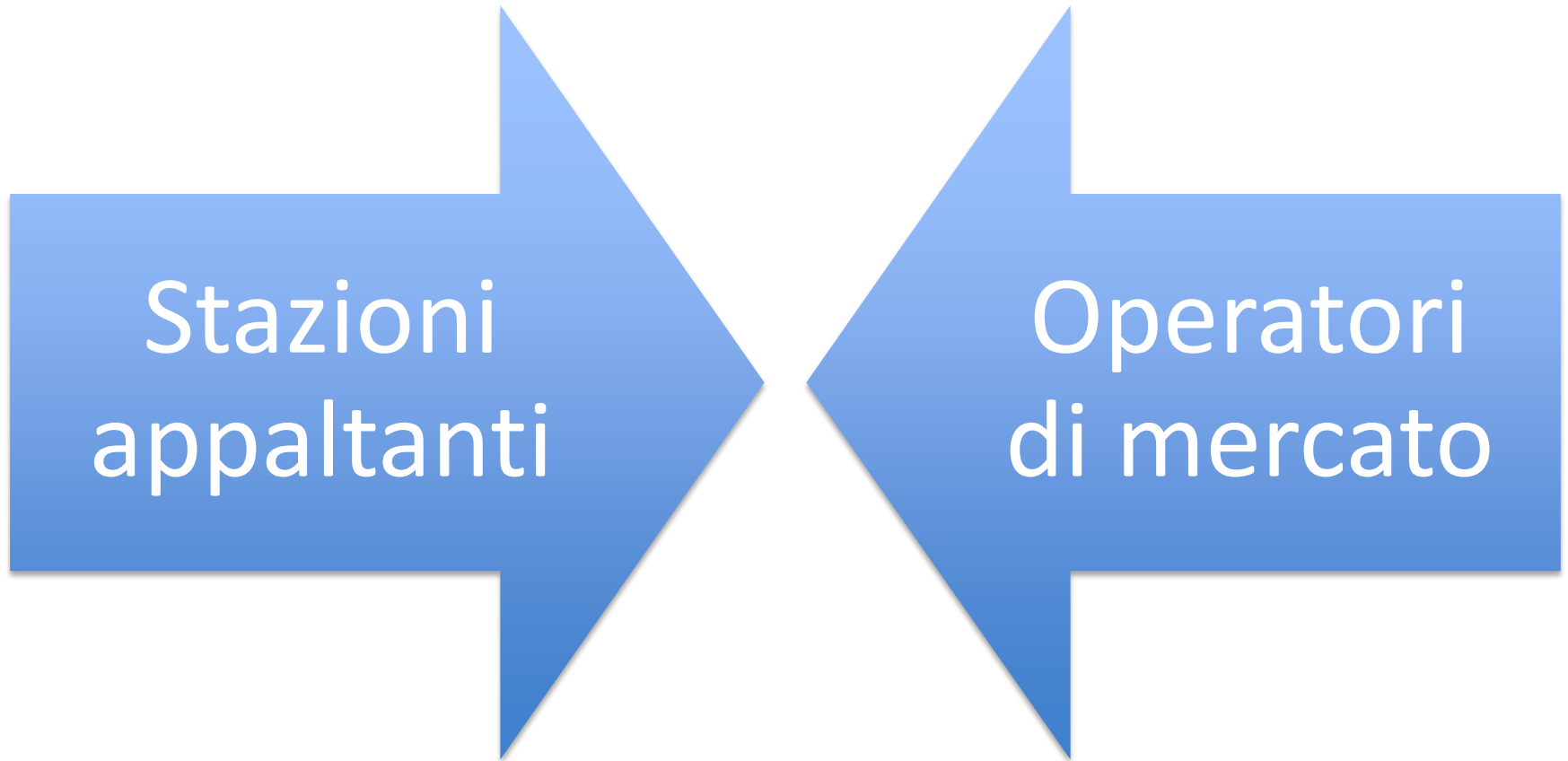


**! Criteri di valutazione
Soccombienza-tempi avvio-
gestione gara e esecuzione
(...atti di vigilanza)**

alla richiesta di qualificazione.

9. Il requisito di cui all'articolo 38, comma 4, lettera a), numero 4), del codice, è dimostrato dal numero di gare svolte, nel quinquennio precedente la data di richiesta di qualificazione con indicazione di tipologia, importo e complessità. In particolare per richiedere la qualificazione ai livelli di cui agli articoli 4 e 5 è necessario dimostrare:
- a) per acquisizioni di lavori di valore corrispondente al rispettivo livello di qualificazione: 1
 - 1) Livello base (L-LB): 5 lavori;
 - 2) Livello medio (L-LM): 3 lavori;
 - 3) Livello alto (L-LA): 2 lavori;
 - 4) Livello superiore (L-LS): 2 lavori.
 - b) per acquisizioni di servizi o forniture di valore corrispondente al rispettivo livello di qualificazione:
 - 1) Livello base (FS-LB): 15 servizi/forniture;
 - 2) Livello medio (FS-LM): 12 servizi/forniture;
 - 2) Livello alto (FS-LA): 10 servizi/forniture;
 - 3) Livello superiore (FS-LS): 8 servizi/forniture.

Professionalizzazione



Qualificazione



Gestione fase pre-
affidamento

Le sfide per le
SA

Innovazione?
Tecnologie
alternative...

Gestione procedura

Gestione fase esecutiva

Qualificazione + rating
d'impresa

Gestione rapporto extra
gara

Le sfide per gli
OE

Gestione fase
affidamento

Gestione fase esecuzione